



> 14 ottobre 2025 alle ore 0:00

Il riconoscimento internazionale

Zaleski e Mita: a Washington è un doppio trionfo bresciano

• Il Textile Museum ha premiato con il Myers Award l'imprenditore camuno d'adozione e celebrato nel contempo il museo

GIANPAOLOLAFFRANCHI

Non era mai accaduto ed è un successo doppio: per il primo italiano premiato e per il primo museo bresciano celebrato in un simile contesto internazionale, in un ambito specifico e votato al riconoscimento della qualità *urbi et orbi*. Un trionfo di cui andar fieri, nella capitale degli Stati Uniti.

La vittoria di Romain Zaleski, l'affermazione di Mita. Due risultati senza precedenti, salutati a Washington dal Myers Award.

Da più di mezzo secolo l'imprenditore e filantropo franco-polacco nonché camuno adottivo è collezionista di tappeti, tessuti e arazzi, che dal 2023 sono esposti al Museo Internazionale del Tappeto Antico di Brescia. A gratificarlo è stato il Textile Museum della George Washington University, la più importante istituzione dedicata al tessile nel mondo. Qui è stato assegnato per la prima volta ad un italiano «il più prestigioso premio mondiale dedicato a studiosi, esperti e collezionisti nel campo dei tappeti e dei tessi-

li antichi». Una cerimonia impreziosita da una ricorrenza speciale: il Textile Museum della George Washington University festeggia nel 2025 il centenario dalla sua fondazione. Non a caso erano presenti i maggiori collezionisti e studiosi del settore. Non sono voluti mancare, poi, Helene, Wladimir e Konstantin Zaleski, i tre figli di Romain.

Importante condividere

La favolosa raccolta di Zaleski - 1.330 tappeti databili tra il XV e il XIX secolo - è stata donata alla Fondazione Tassara, da lui stesso fondata con l'obiettivo di sostenere la cultura, l'educazione, la formazione. A Brescia quei tappeti sono stati messi a disposizione del pubblico, grazie a progetti espositivi ad hoc e per attività di studio approfondito, in virtù dell'apertura di Mita, la cui fama in poco tempo ha varcato i confini del Paese. Una volta che Romain Zaleski ha ricevuto il premio dal presidente del Board del museo Bruce Brangan, i riflettori hanno illuminato il Museo Internazionale del Tappeto Antico e la Leonessa si è ritrovata alla ribalta a Washington.

Il compito di illustrare l'anima e i propositi dell'istituzione culturale bresciana è spettato naturalmente al presidente di Fondazione Tassara Flavio Pasotti, orgoglioso di poter trasmettere il senso

della missione di Mita: «Valorizzare la collezione Zaleski e renderla fruibile a un pubblico ampio, composto non solo da studiosi e appassionati ma anche da studenti e visitatori non esperti».

«Sebbene Mita di Brescia e Textile Museum di Washington siano lontani per età, sono uniti dalle loro origini - ha sottolineato Pasotti a Washington -: entrambi sono nati da un atto di straordinaria generosità e amore per l'arte da parte di due uomini, George Hewitt Myers e Romain Zaleski, che hanno donato le loro collezioni, e di due famiglie che hanno condiviso il loro impegno e sostenuto la loro eredità. La presenza a Washington dei figli di Zaleski, Wladimir, Helene e Konstantin Zaleski, è il più forte segnale dell'endorsement e del sostegno della famiglia agli sforzi della Fondazione e di Mita». Che può essere considerato, a ragione, «un ambasciatore culturale di Brescia e del suo territorio nel mondo».

In breve tempo, a partire dall'inaugurazione di esattamente 2 anni fa (era il 14 ottobre 2023), Mita ha saputo meritarsi una considerazione internazionale come realtà fra le più dinamiche in Europa nell'ambito dell'arte tessile. Le coordinate del centro culturale bresciano: la conservazione della collezione permanente, l'agenda di incontri interculturali, di espo-

> 14 ottobre 2025 alle ore 0:00

sizioni temporanee a laboratori, di eventi musicali e performance teatrali, senza trascurare le attività educative. L'apertura di fondo porta a valorizzare lo splendore di un manufatto antico così come a sperimentare linguaggi nuovi e multidisciplinari, secondo una contemporaneità che sposa l'inclusività. Il mondo dell'arte del tappeto

si è aperto così al grande pubblico, con i risultati - anche in termini di prestigio - che ne conseguono.

Pasotti (presidente di Fondazione Tassara):

«La presenza di Wladimir, Helene e Konstantin Zaleski dimostra il sostegno della famiglia ai nostri sforzi»

Mita compie 2 anni, il Textile Museum di Washington 100
«Lontani per età, uniti dalle loro origini: entrambi sono nati da un atto di generosità e di amore per l'arte»



Negli Stati Uniti, a Washington, per il Myers Award: da sinistra Wladimir Zaleski, Romain Zaleski, Flavio Pasotti e Bruce Braganz

> 14 ottobre 2025 alle ore 0:00



Mita: Il Museo Internazionale del Tappeto Antico a Brescia